

Sinergia tra Comune e Dipartimento Pau della "Mediterranea"

Valorizzare le risorse identitarie: ecco l'Osservatorio siti Unesco

La comunità deve partecipare in maniera attiva e consapevole

Accordo di collaborazione istituzionale tra l'assessorato comunale alla Cultura e il Dipartimento Pau dell'università "Mediterranea". L'intesa, fortemente voluta dall'assessore Patrizia Nardi, intende «mettere a frutto, anche nella nuova prospettiva metropolitana, l'esperienza accumulata in quasi 30 anni di attività di ricerca dal Diparti-

mento Pau, diretto da Simonetta Valtieri». Altro punto fondamentale è «la valorizzazione del patrimonio di competenze presenti nelle risorse umane formate dal Dipartimento attraverso il proprio dottorato di ricerca. Competenze che oggi, grazie a questo accordo che vanta il patrocinio dell'Icomos Italia presieduto da Maurizio Di Stefano, possono essere messe a servizio del territorio».

L'accordo scaturisce dalla volontà dell'Amministrazione Falconata di «dotarsi di strumenti

idonei a programmare e accompagnare le politiche di sviluppo del territorio, a partire dai processi di rigenerazione urbana e di valorizzazione delle risorse identitarie». Grande soddisfazione del rettore Pasquale Catano, che ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra Istituzioni per risollevarle le sorti della città. Un significativo contributo al raggiungimento degli obiettivi sarà dato dal comitato scientifico dell'Osservatorio, costituito da docenti universitari (anche degli atenei di

Messina e La Sapienza di Roma) e rappresentanti di soggetti che operano sul territorio, come le Soprintendenze, l'Ente Parco e Confindustria.

«In materia di riconoscimento siti Unesco – rileva Nardi – la

La responsabilità scientifica delle attività è affidata ai professori Calabrò e Della Spina



Patrizia Nardi. Assessore comunale alla Cultura

Calabria registra un enorme ritardo. Con questo Osservatorio che nasce in seno al Comune di Reggio, in stretta sinergia con il Pau, diamo slancio ai percorsi di valorizzazione del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico. In quest'ottica questo assessorato insegue il sogno della candidatura dello Stretto, su cui ci sarà tanto da lavorare».

La prof. Valtieri spiega come l'accordo preveda che il Dipartimento Pau, attraverso il "LaborEst", «attivi a palazzo San Giorgio una sede operativa del pro-

prio Osservatorio siti Unesco "A. Tomaszewski", che darà supporto tecnico-scientifico alle iniziative che il Comune intende avviare nel campo della valorizzazione e promozione del patrimonio materiale e immateriale del proprio territorio attraverso percorsi di tutela, salvaguardia, promozione e valorizzazione finalizzati a procedure di candidature Unesco».

La responsabilità scientifica delle attività è affidata ai professori Francesco Calabrò e Lucia Della Spina. ◀